ADC Nazionale

COMUNICATO STAMPA

Credito Ecobonus 110%: la dilazione da uno a dieci anni compromette la liquidità di professionisti e imprese. ADC chiede l'istituzione di un tavolo tecnico

Il Sindacato ADC richiama l'attenzione delle istituzioni sugli effetti della recente misura di politica economica che comporta la trasformazione, con effetto immediato, del credito derivante dall'Ecobonus 110% da credito a breve termine, esigibile in un anno, a credito a lungo termine, esigibile in dieci anni.

Tale intervento determina il venir meno di un credito certo, liquido ed esigibile; credito utilizzabile solo per pagare imposte. Il provvedimento fa venir meno ogni pianificazione finanziaria predisposta da professionisti e imprese ed è inconstituzionale.

La mancanza di ***liquidità avrà due ripercussioni: la prima il mancato pagamento delle imposte programmate e/o la seconda il ricorso al credito, ottenibile con difficoltà ed ad oggi onerosissimo.***

La misura, piuttosto che garantire la sostenibilità dei conti pubblici, finisce per incidere in modo serio e immediato sugli equilibri di bilancio dei soggetti che compongono il tessuto produttivo e di conseguenza su tutto il Paese, compromettendo la stabilità delle piccole realtà e dei professionisti, in particolare coloro che lavoro con la P.A.

Il Sindacato chiede l'immediata sospensione dell'intervento o l'adozione di misure di politica economica idonee a contenerne gli effetti negativi sull'economia nazionale.

In tale prospettiva, ADC invoca l'istituzione di un tavolo tecnico, cui partecipino i rappresentanti delle categorie professionali e imprenditoriali, finalizzato a una revisione condivisa della misura e a una valutazione puntuale del suo impatto.

Le proposte per una mitigazione degli effetti sono le seguenti:

- la piena cedibilità del credito a terzi, senza limiti quantitativi;
- la deducibilità degli oneri finanziari connessi al differimento del credito;
- L'utilizzo di tali crediti solo per compensare i debiti iscritto a ruolo;
- la possibilità di utilizzare il medesimo credito a garanzia di finanziamenti a tassi agevolati;
- considerata la previsione di un orizzonte temporale di tredici anni per il ritorno economico dell'operazione, il riconoscimento di un ulteriore credito d'imposta a compensazione dello sconto praticato in sede di cessione del credito.

Roma, 11 Novembre 2026

per la Giunta ADC
Gianluca Tartaro

Sede Legale: Via Brigida Pastorino, 7-00135, Roma
Tel: 0636002776 email: adcnazionale@adcnazionale.it www.adcnazionale.it